

OGGETTO: Individuazione del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio.

Prima della trattazione del presente punto, ai sensi dell'articolo 137, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, si assenta dall'aula il Segretario comunale, dott. Gianluca Marches. Assume temporaneamente la funzione di Segretario il Vicesindaco Galeaz Silvio.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e ss.mm., ai sensi del quale è stata istituita presso la Banca d'Italia, l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF).

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”.

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose o di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) 1781/2006” che introduce la previsione che le disposizioni in tema di antiriciclaggio “si applicano agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento dei compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c) provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati”.

Rilevato che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori.

Preso atto che:

- la normativa prevede la nomina di un gestore, considerato come unico interlocutore della UIF, con il compito di segnalare alla stessa ogni operazione qualificabile come sospetta;
- nel comunicato del 31 maggio 2022, l'UIF, nell'ambito della prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al PNRR, ha evidenziato l'assoluta necessità di adempiere agli obblighi antiriciclaggio per consentire l'individuazione di potenziali atti di sviamento e di improprio utilizzo dei fondi PNRR;
- ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.M. 25 settembre 2015, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dalla legge 190/2012.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 21 dd. 21.04.2022 di approvazione dell'Atto organizzativo antiriciclaggio, in cui sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, ed in particolare l'art. 4, che prevede l'individuazione da parte della Giunta comunale del Gestore nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune.

Visto il decreto del Sindaco n. 03/2025 prot. 2013 del 04.09.2025, di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Dambel nella persona del Segretario comunale dott. Gianluca Marches.

Dato atto che sul presente provvedimento non è stato espresso il parere di regolarità tecnico-amministrativa, art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2, essendo sia il Segretario comunale direttamente interessato dall'adozione del provvedimento stesso e non essendovi un Responsabile incaricato ad esprimerlo in via sostitutiva.

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 02 dd. 22.01.2015 come da ultimo modificato con deliberazione n. 79 dd. 20.12.2022.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 27 novembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027.

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 24 e n. 25 di data 30.12.2024, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono stati approvati rispettivamente la Nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 02 dd. 10.01.2025, immediatamente eseguibile, di approvazione dell'atto programmatico di indirizzo per il triennio 2025-2027.

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 28.03.2025.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di **individuare**, per quanto in premessa specificato, il dott. Gianluca Marches, Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Dambel, quale Gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015;
2. di **dare atto** che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF;
3. di **dare atto** che il presente provvedimento sostituisce ogni precedente atto di nomina;
4. di **pubblicare** il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti";
5. di **dare atto** che, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento è stato dichiarato *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'articolo 183, c. 4 del Codice degli Enti locali;
6. di **comunicare**, contestualmente alla pubblicazione sull'Albo Telematico Elettronico comunale, l'avvenuta adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti locali;
7. di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.